

## Le questioni del territorio

# Commercio, nomine pronte per la «camera»

### Lunedì si insedia il Consiglio La novità: folta presenza di donne

**Alessandro Dorelli**

È arrivata nella giornata di ieri, l'ultima utile, la firma in calce al decreto per il rinnovo del Consiglio della Camera di Commercio di Caserta e la convocazione della prima assemblea dell'organo. Alle 15.30 di lunedì i nuovi rappresentanti del mondo economico/produttivo della provincia di Caserta si raduneranno nella sede di via Roma per eleggere il nuovo presidente. Elezione che è destinata a concludersi con la riconferma, come ampiamente anticipato, Tommaso De Simone alla guida dell'ente camerale per il suo mandato bis. Fra chi entra per la primavolta e chi ritorna nell'assemblea saranno molti i volti nuovi che varcheranno il cancello di via Roma.

La novità che spicca è costituita dalla folta presenza di donne. Saranno in sei a sedere fra i banchi dell'Ente, tutte alla prima esperienza. Una sorta di rivoluzione in miniatura rispetto allo zero che la presenza femminile ha fatto segnare nel corso dello scorso mandato. Saranno invece in dodici i nuovi entranti nel consiglio. Vasta la platea delle associazioni presenti in consiglio. La Coldiretti sarà rappresentata da Tommaso De Simone e Gianni Lisi. Entrano, in quota all'apparentamento fra Cia e Coldiretti anche, Salvatore Ciardiello (Cia) e Daniela Mastrangelo, quest'ultima vicepresidente di Confindustria. Il mondo dell'artigianato sarà invece rappresentato da Francesco Geremia (Cna), Luca Pietroluongo (Confartigianato) e Giulia Raiano (Claai). Maurizio Pollini capitanerà per la seconda volta la squadra della Confesercenti, completata da Pasquale Giglio, Angelica De Cristofano e Alberto Sullo. Gli altri quattro rappresentanti dei commercianti vanno all'Ascom: Mario D'Anna, Maria Grazia Sgueglia, Antonio Maiello e Renato Lamberti.

Nel mondo dell'industria, Confindustria Caserta strappa quattro consiglieri, Luciano Morelli, Gustavo Ascione, Angela Renga e Antonio Farina. Presenza predominante che alla quale si affianca quella di Rosario Caputo (Pmi) e Salvatore Barletta (Confapi).

Con l'ingresso del segretario provinciale Domenico Orabona, che avrà un seggio nel settore servizi, la Confapi raddoppierà la presenza rispetto al passato. Settore servizi che vedrà anche la presenza del past president di Confindustria, Antonio Della Gatta, e Salvatore Del Monaco (Cdo). Unico rappresentante del mondo delle cooperative sarà Guido Civitillo (Confcooperative), come unico a testimoniare la presenza delle banche sul territorio sarà Danilo Di Lorenzo (Abi). Anche per il turismo, l'unico a rappresentare le aziende del settore sarà Francesco Chianese (Ascom). Antonio Diana (Confindustria) e Tommaso Di Rosa (Fai) saranno in consiglio in quota al mondo dei trasportatori. Chiuderanno il quadro Generoso Marrandino (Coldiretti), che avrà un seggio collegato ai prodotti tipici, Camilla Bernabei (Cgil) per i lavoratori, Ovidio Marzioli a difesa dei consumatori e Francesco

Buco, ultima new entry, a testimonianza del mondo delle libere professioni.

Come previsto resterà fuori dal Consiglio della Camera l'altra associazione che rappresenta il mondo dell'agricoltura, la Confagricoltura. Un'assenza che in verità farà sentire tutto il suo silente peso. Resta pendente, infatti, la questione sollevata dal presidente dell'associazione riguardo il peso attribuito al settore agricoltura. Peso che, guardando ai dati forniti dall'Inps, darebbe ragione all'associazione e dovrebbe prevedere un seggio per la Confagricoltura. Tesi respinta al mittente dall'ente, secondo fonti vicine alla Camera di Commercio, secondo il quale la problematica sollevata sarebbe di mera questione interpretativa. L'ipotesi

peggiore, quella del commissariamento, sembra comunque definitivamente scongiurata e le attività della Camera sono pronte a ripartire dopo mesi di nuvole dense all'orizzonte nate dal duro braccio di ferro fra i vertici camerale e, in particolare, l'associazione degli Industriali. Facilitazione del credito, internazionalizzazione e cooperazione dovranno essere i primi punti nell'agenda della nuova giunta che lunedì incasserà la maggioranza. Insomma, De Simone riparte.



**Presidente Tommaso De Simone verso il mandato bis alla guida dell'ente di via Roma**

